

Super Ilardo e la Rivarolese va ko. Cairese nuova capolista

di **Diego Cambiaso**

16 Dicembre 2018 - 20:30



Turno importante e pesante nei risultati quello giunto oggi in **Eccellenza**. La 13^a giornata infatti proponeva scontri diretti a tutti i livelli a partire da **Cairese - Pietra Ligure** ovvero la coppia al comando del torneo. Partita che sembra dover essere una gara a scacchi invece i valligiani al 5° sono già in vantaggio grazie a Figone che da due passi ribadisce in rete una punizione di Saviozzi respinta da Alberico. Cairese che sorprende quindi i rivieraschi e fa la partita nel primo tempo sfiorando il raddoppio nel finale di frazione con Alessi, ma la traversa salva i biancoazzurri. Nel secondo tempo diversa la gara perché si gioca su ritmi più lenti e la Cairese rallenta progressivamente. Al 66°, però la retroguardia gialloblù si fa sorprendere dalla bella verticalizzazione di Zunino che pesca Gaggero in corsa. Il punterò pietrese non si fa pregare e batte Moraglio in corsa. Partita che, però trova l'epilogo a pochi minuti dal 90°, quando Alessi tutto solo in area, viene servito e può infilare per il 2-1 definitivo che pone i cairesi in testa da soli a 29 punti.

Altro derby al vertice era quello fra **Genova Calcio e Rivarolese** due squadre sempre fra le primissime che puntano in alto. Anche in questo caso le squadre non se le mandano a dire e sfiorano subito il gol. I biancorossi ci provano già al 1° con De Martini che in diagonale manda fuori di un soffio; gli avvoltoi rispondono con Mura, il cui tiro viene deviato providenzialmente dal portiere. Non c'è un padrone della gara, la partita passa in mano un po' a una e un po' all'altra squadra. Al 16°, però Ilardo viene servito in verticale e batte il portiere in uscita per l'1-0.

La **reazione ospite** non si fa attendere e Mura scalda le mani di Dondero, che poi si supera di riflesso sul colpo di testa dell'attaccante giallorossonero. Al 40°, però arriva il raddoppio dei biancorossi che giunge come un macigno sul morale degli ospiti. Rittore

crossa sulla mano di Donato. L'arbitro non può far altro che concedere il penalty. Dal dischetto Ilardo non sbaglia ed è doppietta per il numero 10 locale. Nella ripresa la Rivarolese spinge da subito e reclama un rigore dopo due minuti. L'arbitro effettivamente concede il fallo per spinta di Rittore su Mura. Il difensore viene espulso, ma per il direttore di gara, tutto sarebbe successo fuori dall'area. La punizione che ne deriva finisce fra le braccia di Dondero. La Genova Calcio, superato lo spavento chiude i conti ancora con Ilardo, man of the match che di testa batte per la terza volta Basso e fa volare i locali al secondo posto scavalcando il Pietra. Per gli avvoltoi invece un momento di flessione con le ultime due uscite che si sono rivelate disastrose. Ora occorre fare punti per non perdere terreno dalle altre concorrenti.

Risultato importante anche fra **Molassana e Vado** con i rossoblù che vengono bloccati sull'1-1 in una partita molto difficile in cui i genovesi hanno tirato fuori il proprio massimo. Il Vado si illude al 47°. Con Donaggio che infila Balbi, ma al 75° Falsini riaggancia il pareggio e il Molassana mette in cascina punti importanti in vista della corsa salvezza. Passo rallentato per i savonesi invece che perdono una ghiotta occasione visti i risultati delle squadre al vertice.

Sempre in coda è da sottolineare il pari fra **Sammargheritese e Baiardo**. I levantini trovano il gol al 16° con Masi che duetta con Mehillaj al limite, salta un avversario e la piazza nell'angolino. Al 23° replica degli ospiti con Camera che ringrazia una difesa a dir poco distratta e tutto solo può ricevere nel cuore nell'area, controllare e calciare in modo vincente. Nel secondo tempo verranno espulsi Cilia e Musante, ma il Baiardo non riuscirà a scalfire la difesa arancioblù.

Vittoria roboante per il **Rapallo** che supera il **Valdivara** che scivola così, complice il pari della Sammargheritese, all'ultimo posto. Ci vogliono appena 6' perché i ruentini passino in vantaggio: Garrasi infatti impatta di testa in modo vincente sulla punizione di Barilari. Passano altri sei minuti e gli spezzini pareggiano con Naclerio che ha tutto facile sulla corta respinta di Molinelli. Partita che prosegue sui binari dell'equilibrio fino al 27° quando Cupini si procura un calcio di rigore che Garrasi trasforma firmando doppietta e nuovo vantaggio rapaltese. La risposta ospite è affidata a Chella, il quale lascia partire un bel tiro disinnescato da Molinelli.

Al 42° gol fondamentale per il Rapallo che **cala il tris** con Bertuccelli in mischia. È la rete che cambia la gara perché il Valdivara rientra in campo nella ripresa ed è troppo teso per impensierire i padroni di casa che al 49° dilagano con Papparcone scattato in profondità e letale sotto porta. Al 54° rosso diretto per Vaccaro che stende senza tanti complimenti Cupini e lascia i suoi in dieci. La gara si spezzetta per falli e cambi e il Valdivara non trova più il bandolo della matassa e Rossi piazza la cinquina con la difesa spezzina ferma. Ultimo sussulto quello di Franceschini che calcia trovando la deviazione di Garbarino il quale manda fuori giri Molinelli ed è il 5-3 definitivo.

Importante la vittoria anche del **Finale** che con il 2-0 al **Busalla** aggancia i cugini del Vado a quota 22 punti e si avvicina alle zone che contano della classifica. Rete in apertura di Massa che ribadisce una respinta di Carlucci su tiro di Vallerga. Lobascio prova a rispondere al 20°, ma non inquadra la porta. Al 22° raddoppio giallorosso con Salzone che in diagonale fulmina Carlucci impotente. Nel secondo tempo hanno un paio di occasioni Vallerga e Ferrara, che avvalorano la vittoria dei finalisti.

Basta un gol su rigore di Costantini al 56° per **l'Imperia** per aggiudicarsi il derby del ponente contro il **Ventimiglia**. I nerazzurri sono ora quarti davanti alla Rivarolese.

Infine altro derby, quello fra **Albenga** e **Alassio**, una partita che consente ai gialloneri di agganciare i cugini a quota 15 punti e proseguire nella rincorsa per una zona di classifica tranquilla. Vittoria larga degli alassini che passano con un gol lampo di Lupo il quale fa esplodere il tifo con una girata al volo da quasi metà campo. Delirio sulle tribune e rete che permette all'Alassio di attendere e ripartire.

In avvio di ripresa si parte fortissimo perché l'Alassio raddoppia con Sassari, ma l'Albenga, un minuto dopo accorcia con Barison, reattivo nel mettere una palla che stava uscendo e infila Trucco. Al 65°, però l'Albenga crolla perché c'è un errore difensivo di Praino. Lupo capisce, ruba e segna. Siamo 3-1, ma non è finita perché al 90° Sassari piazzala doppietta e il poker che chiude la partita.